



Call for Ideas I4DP_PA

“Innovation for Downstream Preparation - Public Administrations” - Programma di sviluppo di dimostratori e progetti pilota di servizi downstream

Seconda call

Quesito n. 8

Nell'allegato "LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE A CARICO DEI PARTECIPANTI ALL'ACCORDO" al paragrafo 1 punto b si indicano tra i costi ammissibili a finanziamento "costo degli strumenti, delle attrezzature e del software, il cui acquisto è indispensabile specificatamente per l'attività proposta". Nel paragrafo 2 punto D del medesimo allegato vengono indicate le modalità di rendicontazione di tali costi. Dalla lettura di quest'ultimo punto emerge la necessità di indicare una "quota di ammortamento" e una quota parte autofinanziata. Si deve dedurre che le spese di acquisto per attrezzature (computer, sensori ecc.) benché ammissibili vengano finanziate da ASI solo parzialmente in funzione dell'ammortamento?

es. se acquisto un pc. del valore di euro 1000, considerato che ai sensi del Decreto del Min. Delle Finanze del 31/12/1988 il coefficiente di ammortamento è del 20%, la quota di ammortamento annua è di 200 euro, immaginando una durata del progetto di 2 anni (24 mesi) a fronte di una spesa di 1000 euro, 400 saranno coperti da ASI e 600 dai proponenti. È corretto?

La parte di spesa che non viene coperta da ASI può essere riconosciuta come cofinanziamento da parte dell'ente proponente?

Risposta

Gli acquisti vengono rimborsati al 100% purché la spesa rientri tra quelle ammissibili, indicate all'interno delle Linee guida alla rendicontazione, e venga effettuata nell'arco temporale di svolgimento delle attività di progetto, ovvero a partire dalla data del Kick-Off fino al termine previsto (max 24 mesi).

Quesito n. 9

Quali sono gli Atti amministrativi necessari affinché la Pubblica Amministrazione possa accedere al bando?

Risposta

La partecipazione è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti indicati all'interno del capitolo 2 della Call for Ideas. Per partecipare è necessario produrre ed inviare la documentazione indicata al paragrafo 6.1 della Call for Ideas, secondo le modalità previste all'interno del capitolo 7 e del Disciplinare Telematico in allegato.

Quesito n. 10

In riferimento al bando I4DP_PA, in rappresentanza di un consorzio costituito da un Comune come P.A. capofila e di due Organismi di Ricerca, di cui uno è il #####, si inviano i seguenti quesiti.

1. Si vuole sapere se risulta possibile esporre a co-finanziamento del progetto il valore dell'impiego di spazi ed eventuali attrezzature nella disponibilità della Pubblica Amministrazione (spazi laboratoriali, postazioni di lavoro, hardware e software). In tal senso l'Amministrazione si potrebbe far carico di dedicare proprie risorse immobili e strumentali (opportunamente declinate e descritte nella proposta progettuale), per la durata del progetto, al conseguimento degli obiettivi del progetto stesso. A solo titolo di esempio, si faccia riferimento ad uno spazio da adibire a laboratorio innovativo e centrale operativa in cui l'Amministrazione istituirà un servizio di valorizzazione del dato satellitare per l'espletamento di alcune funzioni di pianificazione e controllo del territorio. Ovviamente il costo di utilizzo per lo spazio sarà computato in relazione ai giorni di utilizzo e coerentemente a valori medi verificati.
2. Si vuole sapere quale sia l'atto di competenza, che la Pubblica Amministrazione (ad es. un Comune) deve predisporre, necessario a svincolare l'attribuzione finanziaria del progetto da parte di ASI. Se ad esempio sia sufficiente e necessario un atto di impegno di spesa basato sull'approvazione del progetto stesso che mette a budget dell'Amministrazione la spesa prevista a gravare sul finanziamento già approvato dopo la negoziazione, oppure una delibera di incarico a vantaggio del fornitore, oppure una fattura emessa dal fornitore dei servizi, ovvero, infine, una quietanza già onorata. In questo ultimo caso si profila la complessa necessità da parte dell'Amministrazione di disporre di risorse finanziarie da erogare in anticipo e successivamente beneficiare di un rimborso, causando flussi di cassa difficilmente praticabili.

Risposta

1. I costi proposti dal partecipante sono da intendersi "in kind" se riferibili a strumentazioni e strutture già esistenti (capitolo 5 della Call for Ideas) e quindi, tipicamente riconducibili a costi di funzionamento. Essendo prevista anche per la quota "in kind" la necessità di rendicontazione, tali costi dovranno essere opportunatamente giustificati alla luce di un calcolo che abbia a riferimento dati contabili certi e verificabili.
2. Le spese vive del progetto sono oggetto a rimborso e solo dopo presentazione di adeguato giustificativo di spesa. Le modalità con le quali debba essere dimostrata la spesa dipendono dalla tipologia di costo, ad esempio nel caso di ricorso a servizi esterni, fermo restando la percentuale max del 20% rispetto al costo totale di progetto, occorre presentare la fattura quietanzata ai fini del rimborso. La possibilità di presentare il solo impegno di spesa nel senso contabile e giuridico del termine (fermo rimanendo la necessità di dimostrare, entro la fine del progetto, l'effettivo sostenimento della spesa stessa) è prevista in alcuni casi circoscritti come, per esempio, per alcune tipologie di personale da assumere ad hoc per lo svolgimento delle attività di progetto. In ogni caso non potranno essere concesse anticipazioni in occasione del kick-off di progetto.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Laura Candela